

Il servizio sul territorio

Pediatri di scelta La squadra si è rinnovata

PRATO

I pediatri di libera scelta possono contare su una buona squadra tale da coprire senza affanno il fabbisogno e la richiesta delle famiglie pratesi. Così a differenza di altri territori, in cui sono segnalate carenze di pediatri di famiglia, come emerge nel report condotto a livello nazionale dalla Fondazione **Gimbe**, la provincia di Prato gode di una situazione più protetta. «Siamo coperti bene – afferma Luciana Biancalani **(foto)**, segretaria

della Federazione Medici Pediatri di Prato (Fimp) – Contiamo tre nuovi medici a Prato e uno a Poggio a Caiano in sostituzione della pediatra che si è dimessa. In totale, nonostante il pensionamento di pochi giorni fa di un collega, siamo 31 in totale. E' all'incirca il numero garantito da sempre al nostro territorio». Per di più c'è da fare una considerazione per niente banale: «Ciascun pediatra di libera scelta può avere un massimale di circa mille pazienti – dice Biancalani – da non dimenticare che in area pratese si registra, tra l'altro, un calo considerevole di nascite, quasi dimezzate». Tra

le malattie infantili che i medici si trovano a contrastare in queste settimane «c'è un'ondata di quinta malattia, un aumento di casi di pertosse come da tempo non si vedeva. Anche lo streptococco ha preso campo: il covid non ha permesso di aumentare le difese immunitarie e ciò accresce le possibilità di contagio».

Sa.Be.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:17%